SENATO DELLA REPUBBLICA

---- X LEGISLATURA -----

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

222° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 1988

INDICE

Commissioni permanenti		
10 ^a - Lavoro	Pag.	4
Commissioni speciali		
Inchiesta sulle condizioni di lavoro nelle aziende	Pag.	. 5
Giunte		
Regolamento	Pag.	3
Sottocommissioni permanenti		
5" - Bilancio - Pareri	Pag.	6
- 		
CONVOCAZIONI	Pag.	8

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Martedì 22 novembre 1988

18ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente SPADOLINI

La seduta inizia alle ore 8,50.

SEGUITO DELL'ESAME - AI SENSI DELL'ARTICOLO 167, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO - DEGLI EMENDAMENTI PRESENTATI AL DOCUMENTO II, N. 17.

La Giunta esamina gli emendamenti alla proposta di modificazione del Regolamento all'ordine del giorno dell'Assemblea, accantonati nella riunione dello scorso mercoledì 16 novembre.

Il parere è contrario sugli emendamenti 19.0(93).1 e 19.0(93).2, concernenti i termini per la presentazione delle questioni pregiudiziali e sospensive, nonchè su tutti gli emendamenti agli articoli 22 (quorum per la richiesta del numero legale) e 26 (voto finale sui disegni di legge e votazione nominale con scrutinio simultaneo) del testo licenziato dalla Giunta. Nel manifestare peraltro parere favorevole a parte del contenuto dell'emendamento 26(120).7, la Giunta conviene di riformulare in tal senso il testo sottoposto all'Assemblea.

Sull'emendamento 9(40).12, concernente la relazione tecnica sulla copertura finanziaria, la Giunta esprime parere favorevole. In conseguenza di ciò, la Giunta rivede in senso favorevole il parere precedentemente emesso sugli emendamenti 17(76-bis).1 e 17 (76-bis).6, a condizione che gli emendamenti medesimi siano accorpati in un'unica proposta emendativa.

La Giunta stabilisce di rimettersi all'Assemblea in ordine all'emendamento 6.0(5).1, come

modificato dal proponente, relativo all'integrazione del Consiglio di Presidenza.

La Giunta delibera quindi circa la data dell'entrata in vigore delle modificazioni al Regolamento, con l'intesa che tale deliberazione, sotto forma di emendamento, verrà presentata all'Assemblea e sottoposta all'approvazione di questa.

Vengono infine prese in esame alcune questioni inerenti all'ordine delle votazioni e all'ordine dei lavori.

La seduta termina alle ore 10.

19a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente SPADOLINI

La seduta inizia alle ore 21,15.

ESAME DI QUESTIONI RELATIVE AL NUOVO TESTO DELL'ARTICOLO 78 DEL REGOLAMENTO

Il Presidente sottopone alla Giunta talune questioni relative alla formulazione dell'articolo 78 del Regolamento, in relazione all'andamento dei lavori dell'Assemblea.

Intervengono nella discussione i senatori Mancino, Fabbri, Riva, Tossi Brutti, Battello, Spadaccia, Elia, Tedesco Tatò e Gualtieri.

All'unanimità, la Giunta conviene di sottoporre all'Aula un nuovo testo dell'articolo 78, nel quale si preveda che la rimessione all'Assemblea del voto sui presupposti dei decretilegge possa aver luogo non solo nell'ipotesi di parere contrario della 1ª Commissione permanente, ma anche su richiesta di un decimo dei componenti del Senato.

La seduta termina alle ore 22.

INDUSTRIA (10^a)

Martedì 22 novembre 1988

76ª Seduta

Presidenza del Presidente CASSOLA

Interviene il sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato Senese.

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE DELIBERANTE

Rifinanziamento delle agevolazioni alle piccole e medie imprese di cui all'articolo 1 del decretolegge 31 luglio 1987, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 339 (1402)

(Discussione e approvazione)

Il relatore, presidente Cassola, dopo aver espresso un positivo giudizio sulle leggi n. 696 del 1983 e n. 399 del 1987, raccomanda l'approvazione del disegno di legge del Governo, volto a rifinanziare un meccanismo utile alla diffusione delle macchine utensili di tecnologia avanzata, e allo sviluppo dell'intera economia nazionale.

Il senatore Cisbani, preannunciando il voto favorevole del Gruppo comunista, ricorda l'insufficienza dei fondi recati dalla legge n. 399 e sottolinea l'esigenza che le piccole e medie imprese possano utilizzare finanziamenti per progetti anziche per singoli macchinari, prevedendo altresì tempi certi per la conclusione delle procedure previste.

Il senatore Aliverti, nel ribadire la particolare efficacia che la normativa sull'acquisto di
macchine utensili ha avuto nello sviluppo
della piccola e media impresa negli anni
recenti, giudica favorevolmente il disegno di
legge in titolo e preannuncia il voto favorevole
del Gruppo della Democrazia cristiana. Si
chiede inoltre se, per ragioni strettamente
equitative, non sia opportuno introdurre una
modifica al testo per la quale il finanziamento
sia riferito non già alle domande di cui al
comma 3 dell'articolo 1 della legge n. 399
bensì agli ordini di acquisto di cui al comma 1
del medesimo articolo. Si associa il senatore
Baiardi.

Il Presidente dà notizia del parere favorevole della Commissione bilancio.

Il sottosegretario Sanese, in sede di replica, precisa che le domande non accolte, menzionate nell'articolo unico del disegno di legge, sono quelle a suo tempo presentate, che non hanno potuto avere corso a causa dell'esaurimento dei fondi a disposizione. Il presidente Cassola raccomanda l'approvazione del disegno di legge, senza emendamenti, sottolineando che in ogni caso la questione va definita prima della sessione di bilancio, che paralizzerebbe l'iter del disegno di legge.

Viene infine approvato il disegno di legge nel suo articolo unico, senza modificazioni.

La seduta termina alle ore 10,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE di inchiesta sulle condizioni di lavoro nelle aziende

Martedì 22 novembre 1988

1ª Seduta

Presidenza del Presidente LAMA

La seduta inizia alle ore 15,15.

ELEZIONE DEI VICE PRESIDENTI E DEI SEGRETARI

Nell'assumere la Presidenza, il Presidente Lama rivolge ai commissari un vivo augurio per l'impegnativo compito affidato alla Commissione dall'Assemblea con la deliberazione istitutiva del 7 luglio 1988, auspicando che la particolarità e la delicatezza della materia, i cui risvolti umanitari sono fin troppo evidenti, possano favorire le più ampie convergenze di intenti nella Commissione stessa.

Indice quindi la votazione per l'elezione dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori FERRARA Pietro e FALCUCCI.

Successivamente, la Commissione procede alla votazione per l'elezione dei Segretari.

Risultano eletti i senatori CASADEI LUCCHI e TOTH.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente Lama si sofferma su alcune problematiche riguardanti l'organizzazione dei lavori della Commissione, sottolineando soprattutto la necessità che dall'inchiesta parlamentare possano scaturire iniziative concrete, che consentano di soddisfare in tempi rapidi le legittime esigenze legate alla tutela della sicurezza e dell'igiene negli ambienti di lavoro.

Si apre quindi un dibattito, nel corso del quale prendono la parola, formulando specifiche osservazioni e proposte di carattere metodologico, i senatori Florino, Falcucci, Berlinguer, Ferrara Pietro, Antoniazzi, Mariotti, Angeloni, Rezzonico, Toth, Nebbia, Zuffa, Nieddu e il Presidente.

CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Presidente Lama annuncia che l'Ufficio di Presidenza è convocato martedì 29 novembre, alle ore 10, per esaminare il programma dei lavori della Commissione.

La seduta termina alle ore 16,10.

SOTTOCOMMISSIONE

BILANCIO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

Martedi 22 novembre 1988 71^a Seduta

Presidenza del Presidente Andreatta

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'industria, commercio e artigianato Sanese e per il tesoro Pavan.

La seduta inizia alle ore 9,45.

Rifinanziamento delle agevolazioni alle piccole e medie imprese di cui all'articolo 1 del decretolegge 31 luglio 1987, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 399 (1402)

(Parere alla 10^a Commissione)

Riferisce alla Sottocommissione l'estensore designato, senatore Cortese, il quale, illustrato il provvedimento, fa presente che il problema che si pone non è tanto di copertura in senso stretto, quanto piuttosto di carattere procedurale: la legge n. 362 del 1988, infatti, prescrive che, quando la copertura avviene mediante riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa ed esse siano affluite in conti correnti o in contabilità speciali presso la Tesoreria statale, si deve procedere alla contestuale iscrizione nello stato di previsione dell'entrata delle risorse da utilizzare come copertura.

Indubbiamente, si tratta di una norma che ha l'obiettivo di assicurare – attraverso il passaggio delle somme all'interno del bilancio dello Stato – l'effettiva esistenza degli stanziamenti e quindi risponde ad una esigenza di controllo, quella stessa esigenza cui sembra, nella fattispecie, potersi far fronte sulla base della relazione tecnica acclusa e delle stesse risultanze contabili ufficiali desunte dal Conto riassuntivo del tesoro. Rimane comunque un problema di metodo e quindi di rispetto della legge, che non sembra possa essere ritenuto superato sulla base della formulazione della norma in titolo.

Dopo che il presidente Andreatta ha fatto rilevare che la relazione tecnica non riporta le quantificazioni dell'onere, ha la parola il sottosegretario Pavan, il quale, espresso il parere favorevole del Tesoro sul provvedimento, in merito al quesito posto dal relatore fa presente che la copertura dell'onere viene assicurata non mediante riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa, nel qual caso si dovrebbe applicare la legge n. 468 del 1978, così come modificata dalla legge n. 362 del 1988, bensì mediante la riserva, per le finalità oggetto del provvedimento, di una quota delle risorse del fondo per le innovazioni tecnologiche di cui all'articolo 14 della legge n. 46 del 1982, nel cui ambito operativo ricade la gestione degli interventi in questione.

Si apre il dibattito.

Il senatore Bollini chiede più specifiche informazioni sulle cifre riportate dalla relazione tecnica, mentre il presidente Andreatta fa presente che in realtà a disposizione risultano 950 miliardi, anzichè 970 di cui alla relazione tecnica.

Il senatore Bollini si sofferma poi sui problemi di metodo posti dal relatore e il presidente Andreatta fa notare che indubbiamente l'articolo 11-ter della legge n. 362 costituisce una norma di garanzia.

Il relatore Cortese chiede che venga rispettato il dettato del citato articolo 11-ter e il sottosegretario Sanese fa presente che occorre approvare con urgenza il provvedimento, essendo pervenute più di 14.000 domande e potendosi fugare i dubbi sulla operatività della norma tenendo conto che sussistono vincoli all'acquisto, al pagamento e al ritiro entro due anni.

Occorre anche tener presente – egli sottolinea – che sul provvedimento sussistono numerosi dubbi in sede comunitaria e che comunque in altri paesi della CEE tali attività sono egualmente finanziate.

Il presidente Andreatta fa rilevare che in caso di eccesso di domande occorre renderle coerenti con le disponibilità in essere; dichiara quindi di essere favorevole alla tesi del relatore circa il rispetto della legge n. 362, rispetto che può essere assicurato con apposita proposta del Tesoro. Al riguardo, il sottosegre-

tario Sanese ricorda che si tratta di fondi già in essere e quindi la legge n. 362 può anche non trovare applicazione, mentre il senatore Bollini condivide l'orientamento espresso dal sottosegretario Pavan.

Dopo che il presidente Andreatta ha fatto presente che è necessario razionare le domande, in quanto un eccesso di richieste costituisce una pressione costante sul Parlamento, dichiarando peraltro la propria astensione, la Sottocommissione incarica l'estensore designato, senatore Cortese, di trasmettere un parere favorevole.

La seduta termina alle ore 10,15.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissione parlamentare per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali

Mercoledì 23 novembre 1988, ore 9,30

Indagine conoscitiva sull'internazionalizzazione delle partecipazioni statali in rapporto all'evoluzione dei mercati mondiali: Audizione del Ministro delle partecipazioni statali, Carlo Fracanzani

Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi

Mercoledì 23 novembre 1988, ore 13,30

- Audizione del Presidente del Consiglio dei ministri.
- Coordinamento del regolamento adottato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 17 maggio 1988, n. 172.